

è in-  
ondo  
il lo-  
re fi-  
esse-  
gra-  
alche  
po in-  
riso e  
le la  
anche  
ppre-  
sabi-  
so le  
pare  
za su  
anche,  
per  
rtuna  
io co-  
pun-  
lazio-  
ebbe  
zione  
Al-  
vece  
tutto-  
di de-  
osso

## Bimbo parte civile nel processo «La madre gli paghi 5.000 euro»

(p.gr.) - Non meno di 5.000 euro. Questa la richiesta di risarcimento danni presentata ieri dall'avvocato Antonella Vitale di Milano nella fase finale di un processo che vede alla sbarra davanti al giudice Angela Minerva una donna di 37 anni che in più occasioni nel 2004 non avrebbe fatto vedere all'ex marito il figlio dopo la separazione (a partire da una querela dell'uomo l'imputata è accusata di mancata esecuzione dolosa di un provvedimento del giudice). Una vicenda purtroppo normale, che però a livello giudiziario è eccezionale, dato che il legale ha presentato questa richiesta per la parte civile che rappresenta, ovvero il figlio di sette anni della coppia. Per iniziativa del padre, e forse per la prima volta in Italia, il bambino è infatti una delle "parti" del processo. L'avvocato Vitale ha sostenuto che la madre ha impedito al figlio di esercitare un suo diritto costituzionale, quello di mantenere integri i rapporti con entrambi i genitori a garanzia di un suo sviluppo armonioso e della sua integrità psicofisica. La sentenza è attesa per il 5 novembre. Ieri il pm Davide Toscani ha chiesto la condanna dell'imputata a quattro mesi di carcere.